

Scanzorosciate



Davide Casati



Lina Assolari



È la comunità festeggia il vescovo Assolari

Il sindaco l'ha nominato cittadino benemerito «Apri il cuore» raccoglie fondi per le sue missioni

Scanzorosciate

Tutti in piedi, si premia il vescovo Ottorino Assolari. Nell'ambito delle iniziative della «Festa del Moscato», ieri mattina, durante la Messa del mattino, nella chiesa parrocchiale di Scanzo, il sindaco di Scanzorosciate Massimiliano Alborghetti, a nome di tutta la comunità, ha consegnato l'onorificenza comunale di «cittadino benemerito» al vescovo Ottorino Assolari, assegnata «per l'alto valore civile, morale e culturale», proprio nel giorno del suo 40° anniversario di ordinazione sacerdotale.

«Il significato dell'onorificenza comunale è chiaro – ha spiegato il primo cittadino –: aggregare la comunità attorno ai suoi punti di riferimento, personalità che, nel corso della loro vita, si sono distinte per particolari valori, doti o talenti. Quest'anno, la Giunta comunale ha deciso di insignire dell'onorificenza il vescovo Ottorino Assolari, nostro concittadino, una delle figure più significative in campo religioso».

Vicino e amico

Questa la motivazione ufficiale: «Uomo di Fede, attento ai bisogni dei più deboli, da molti anni percorre le strade del mondo da missionario. Si distingue per la concretezza di molte realizzazioni eseguite, operata nella semplicità e nell'umiltà che lo hanno sempre contraddistinto e che lo rendono Padre prima che Pastore, vicino ed amico prima che autorevole rappresentante della Chiesa, attento ed immediato nel cogliere i bisogni, nell'offrire una parola di incoraggiamento a quanti lo continuano a sentire di casa. Dal 2005, anno della sua ordinazione episcopale, opera costantemente per sempre meglio indirizzare e potenziare le attività ecclesiali e di solidarietà della missione diocesana in Brasile».

Le opere in Brasile

Nato a Scanzorosciate il 30 gennaio 1946, viene ordinato sacerdote l'8 settembre 1973, nella Congregazione della Sacra Famiglia di Martinengo. Prima destinazione è Orzinuovi (Brescia), quindi Martinengo, dove è direttore dal 1982 al 1990. Nel 1990 viene inviato in Brasile come responsabile di tutti i confratelli missionari e di tutte le opere della Congregazione. Dal 1993 opera alla periferia di San Paolo, nella città di Jandira, dove costruisce la sede della Congregazione e il Seminario, il Seminario Minore di Peabirù e il Seminario Maggiore di Curitiba. E nel povero quartiere di Itapevi costruisce la scuola elementare. Nel 2003 viene destinato a Peabirù, nello Stato del Paraná. Il 21 settembre 2005 arriva, inaspettata, da Papa Benedetto XVI, la nomina a vescovo di Serrinha, una sede suffraganea dell'arcidiocesi di Feira de Santana appartenente alla regione ecclesiastica Nordeste 3. La consacrazione è del 25 novembre, nella cattedrale di Campo Mourão. Subito inaugura un orfanotrofio a Peabirù. In Serrinha, nuova Diocesi, c'è tutto da fare e inventare. In otto anni ha costruito il seminario diocesano, la casa episcopale, la curia diocesana, il centro pastorale e, fiore all'occhiello, la nuovis-



Il sindaco Massimiliano Alborghetti ha consegnato l'onorificenza di «Cittadino benemerito» al vescovo Ottorino Assolari FOTOBORG



I fedeli presenti alla celebrazione per il 40° di ordinazione sacerdotale

simas e ammirata Scuola del Minore. Ed è in corso di costruzione il centro giovanile «Sant'Alessandro», per offrire ai giovani un luogo di aggregazione e di attività sportive e ricreative.

L'aiuto della sorella

«Mio fratello è a Scanzo già da alcuni giorni con 12 sacerdoti brasiliani, con loro è andato ad Assisi e Loreto – spiega la sorella Lina, 68 anni, responsabile dell'associazione «Apri il cuore onlus», che promuove iniziative di solidarietà a favore della missione del fratello –. È la prima volta che partecipa alla festa, lui che, come tutti noi, è nato in località Vegino ed è stato battezzato nella chiesa di Rosciate. È l'occasione per incontrare i suoi parenti e amici, ma anche stringere nuovi rapporti per coinvolgere più persone nei suoi progetti di solidarietà. L'associazione «Apri il cuore» è la referente dei contributi e delle donazioni, e il nostro stand è stato molto visitato».

T. P.

no, in linea con il progetto di riqualificazione dei centri storici, che abbiamo iniziato quest'estate con la realizzazione della nuova piazza di Scanzo e la riqualificazione di via Colleoni».

La storia millenaria

Molto apprezzata la mostra «Moscato di Scanzo: dono divino giunto dall'Oriente», curata dallo storico architetto Corrado Fumagalli. «In Sala Galizzi abbiamo raccolto documenti, testi, fotografie, attrezzi, che celebrano il nostro

«Amato dai grandi d'Europa, dalla zarina Caterina ai regnanti inglesi»

storico vitigno e gli sforzi di quanti, in trent'anni di attività, hanno riscoperto, promosso e valorizzato il Moscato di Scanzo: dapprima, i soci della storica Associazione produttori Moscato di Scanzo, poi quelli che hanno costituito il Consorzio tutela Moscato di Scanzo. Una mostra che ha celebrato la storia millenaria del moscatello, il nostro moscato rosso, così amato dai grandi d'Europa, dalla zarina Caterina ai regnanti d'Inghilterra».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

14 settembre

Ora la notte bianca di Vertova

Dopo i quattro giorni di grande successo nella piazza di Rosciate, la redazione mobile di L'Eco café si sposterà nella media Valle Seriana. Sabato 14 settembre lo stand verrà allestito alla Notte bianca di Vertova dalle 16 all'1 di notte.

L'Eco café chiuderà poi la stagione 2013 con la presenza ad altri due importanti eventi nella Bergamasca: la festa della patata il 29 settembre a Martinengo e le cascate del Serio con il convegno Saperi seriani il 5 e il 6 ottobre a Valbondione.



La nostra passione cresce alla luce del sole. E arriva diretta sulla vostra tavola.



Via Cerri, 2 Scanzorosciate (BG) Tel. 035/4597005 - www.ilciproso.info

LUIGI CHIODINI

IMPIANTI ELETTRICI
DOMOTICA



SICUREZZA
AUTOMAZIONE

Via Monte Pasubio, 3 - SCANZOROSCIATE (BG)
tel 338 3780910 fax 035 239927 - mail: elettrica.chiodini@gmail.com